

# IVG

## Covid, Toti: “Dal 29 dicembre attivi tutti i centri di vaccinazione, pandemia sotto controllo”

di **Redazione**

22 Dicembre 2020 - 22:24



Il presidente della Regione **Liguria** Giovanni Toti ha confermato che “saranno 320 le dosi che arriveranno per domenica 27 dicembre in Liguria. Il primo punto di vaccinazione simbolico sarà l’ospedale Policlinico San Martino, insieme a due Rsa sul territorio genovese per un centinaio di persone complessivamente tra operatori e ospiti”.

Così il governatore ligure sull’emergenza sanitaria e il piano di vaccinazione.

“Per esaurire questa prima serie di vaccini impiegheremo un paio di giorni, dopodiché il Commissario Arcuri mi ha confermato poco fa che Pfizer è impegnata a consegnare un numero di dosi significativo nei giorni immediatamente successivo, quindi il 27 e il 28 dicembre somministreremo le prime 320 dosi e già dal 29 dicembre entreranno in funzione i centri di vaccinazione individuati in tutta la regione. Da quel momento dovrebbe proseguire l’attività di vaccinazione secondo una progressione, fino all’esaurimento della prima tranche di vaccini per poco più di 60mila dosi”.

Rispetto all’adesione del personale sanitario alla vaccinazione Covid, il responsabile della Prevenzione di Filippo Analdi, ha spiegato che “la Liguria è tra regioni con più alta adesione: questo significa che c’è un approccio culturale positivo verso la vaccinazione, c’è grande fiducia”.

Quanto all’andamento della pandemia in Liguria: “Anche i dati di questa sera - ha

---

affermato Toti - sono coerenti con una minore circolazione del confermano che la Liguria è in una situazione se non di tranquillità certamente di minore difficoltà rispetto ad altre aree del paese. Diminuisce il numero degli isolati a domicilio che sono 127 in meno rispetto a ieri”.

“Per quanto riguarda i ricoverati, c’è un aumento complessivo di 7 pazienti legato alla Asl2 di Savona dove nelle ultime ore una trentina di persone è stata ricoverata a causa di due cluster, uno in una Rsa di Noli e l’altro legato alla ricaduta del cluster ospedaliero del San Paolo, che stiamo contenendo ma che ha prodotto un certo numero di contagiati”.

“Calano invece le terapie intensive, oggi i ricoverati sono 65 mentre ieri erano una settantina. Rimane anche oggi purtroppo un lungo elenco di decessi: speriamo che anche questa curva inizi a calare in modo rapido come quella delle terapie intensive”, ha concluso.